

## NASCE LA COLLABORAZIONE TRA IL MUSEO DEL 900 E DOCVA

tre domande al direttore del DOCVA Mario Gorni a cura di Valentina Briguglio

**VB:** La sinergia nata tra il Museo del Novecento e il DOCVA è il primo segnale positivo e reale delle politiche culturali che il Comune di Milano vuole attuare per la nostra città. Un dialogo aperto tra pubblico e privato. Ci puoi raccontare come è nata?

**MG:** Mah, direi che è un segnale atteso e molto positivo, anche se dobbiamo riconoscere che anche in passato abbiamo avuto con il Comune, la Provincia e la Regione Lombardia un aiuto concreto per implementare e sostenere la nostra attività. È il riconoscimento che quello che fai serve a tutti, a quelli che lavorano, quelli che studiano, quelli che pensano, a quelli che riconoscono che la cultura è comunque un investimento con ricadute a pioggia sulla città. Oggi sappiamo tutti che gli Enti pubblici non hanno più soldi, solo debiti, e quindi di buon grado accettiamo anche le medaglie, per un reciproco debito di riconoscenza e perché tutto sommato, con diversi mezzi, facciamo la stessa cosa, fare cultura e conservarla; per vivere meglio e per sopravvivere stiamo provando a rivolgerci al privato con pochi risultati, finora, ma bisogna resistere no?

**VB:** Tu ti occupi di selezionare opere, documenti e materiali sull'arte italiana degli ultimi decenni, provenienti dal DOCVA, per la Sala Archivi del Museo. Cosa trova il pubblico in più e quali sono le modalità di fruizione?

**MG:** Il Museo ci ha dedicato una saletta in cui svolgere pezzetti della nostra normale attività: incontriamo con gli artisti per visionare il portfolio e la consultazione dei servizi che gratuitamente offriamo al pubblico, come appunto la consultazione della videoteca. In più, la Saletta Archivi ospita un magnifico Video Jukebox prestatoci da Alderan dove è possibile cliccare per vedere il video che ci abbiamo messo dentro. Chiaramente sono solo una campionatura di tutti quelli che sono disponibili al DOCVA, ma cominciamo così con alcune documentazioni che abbiamo prodotto sulle ultime Biennali di Venezia, documenta, Münster, Manifesta, e nel tempo andremo ad aggiungere monografie d'artista, chicche di video arte italiana difficili da trovare. Chiaro che bisogna pagare il biglietto d'ingresso del Museo, che però ti consente anche di godere di capolavori e di opere straordinarie, e non solo video.

**VB:** Il progetto fa parte di MET Milano (Museo Esteso nel Territorio), l'ambizioso programma espositivo nato per valorizzare la ricchezza culturale di Milano grazie alla messa in rete dei musei e spazi espositivi della città. Quali risultati ti aspetti?

**MG:** Beh, oltre al riconoscimento del lavoro gratuito che hai fatto per 25 anni, mi aspetto un'attenzione maggiore per il lavoro degli artisti contemporanei in una rete museale disseminata sul territorio con tanti fili rossi che vanno fino a Piazza del Duomo. Un modo di dar vita e visibilità a quello che già c'è. Senza nulla togliere al grandissimo bellissimo museo che ci sarà, quando si potrà fare. O no?

primo rinvia all'austera obbedienza convenzionale adottata dai soggetti indagati e ritratti — le monache di un convento riprese nei momenti di vita quotidiana e nella loro intima scelta di vita all'interno di contesti isolati e delimitati — mentre *Trees* è un progetto in cui l'albero, con le sue radici, viene assunto come simbolo di indagine fondamentale.

### Marat Rahimkulov

a cura di Ilari Valbonesi  
17 maggio - 30 giugno

### GALLERIA CARDI

Piazza Sant'Erasmo 3 — tel 02 29003235  
www.galleriacardi.com  
Domenico Bianchi / Alighiero Boetti /  
Pier Paolo Calzolari / Lawrence Carroll /  
Jannis Kounellis / Mario Merz / Marisa Merz /  
Mimmo Paladino / Giulio Paolini / Giuseppe  
Penone / Michelangelo Pistoletto /  
Remo Salvadori / Gilberto Zorio  
fino a maggio

12

### CARDI BLACK BOX

Corso di Porta Nuova 38  
tel 02 45478189 — www.cardblackbox.com  
**Kees Gondzwaard** Setting for White  
a cura di Art at Work  
fino al 19 maggio  
Il collage diventa atto preparatorio nel  
processo dell'artista olandese, che riproduce  
su tela l'assemblaggio di carta originario

una veduta della mostra / Galleria Cardi; a dx: Postazione DOCVA, Video jukebox / Museo del Novecento



Kees Gondzwaard, *Range*, 2011 / Card Black Box

attraverso un'elaborazione ragionata e meticolosa: nella trasposizione finale, all'azione del dipingere si somma l'attaccatura di pezzi di nastro adesivo che tracciano linee, sottolineano la squadratura e recuperano l'idea di frammentarietà della partenza.

### CAREOF DOCVA

Fabbrica del Vapore. Via Procaccini 4  
tel 02 3315800 — www.careof.org

### Uncovered 2012. Qualities

Line Depping e Jakob Jorgensen /  
Elisa Honkanen / Ella Mangia /  
Simone Simonelli / Peter Johansen  
a cura di Michela Pelizzari e Federica Sala  
12 - 28 aprile

Una nuova edizione della rassegna che propone progetti di relazione con l'oggetto: interrogandosi rispetto a una serie di parametri gli autori si chiedono quali stabiliscono il design di qualità.

### Cantieroteca. Archivio del Cantiere

12 - 22 aprile  
Il collettivo Cantiere per pratiche non-affermative inaugura un archivio per la ricerca collettiva sui criteri di produzione alternativi nell'ambito del design, con un occhio privilegiato alle auto-produzioni editoriali in occasione del Salone del Mobile.

### New Entry >

### Archivio Video [Art Academy]

3 - 11 maggio  
In mostra i video che hanno vinto il concorso *identik.IT*.

### Christian Tripodina Orchard

a cura di Anna Daneri e CHAN  
8 - 25 maggio

